

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: PORTAPERTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS IS
Sede: VIA DELLE FOSSE 24/C FELTRE BL
Capitale sociale: 28.350,00
Capitale sociale interamente versato: no
Codice CCIAA: BL
Partita IVA: 00890410251
Codice fiscale: 00890410251
Numero REA: 80725
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 879000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A125698

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	445	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	33.248	37.404
II - Immobilizzazioni materiali	2.579.081	2.700.321
III - Immobilizzazioni finanziarie	9.275	14.775

	31/12/2022	31/12/2021
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	2.621.604	2.752.500
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	4.322	1.730
II - Crediti	550.493	479.878
esigibili entro l'esercizio successivo	550.493	479.878
IV - Disponibilita' liquide	286.304	311.115
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	841.119	792.723
D) Ratei e risconti	27.563	16.679
<i>Totale attivo</i>	<i>3.490.731</i>	<i>3.561.902</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	28.350	27.325
IV - Riserva legale	275.997	275.997
V - Riserve statutarie	740.033	823.242
VI - Altre riserve	714.397	714.401
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(45.283)	(83.209)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.713.494</i>	<i>1.757.756</i>
B) Fondi per rischi e oneri	318.333	310.641
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	634.835	601.535
D) Debiti	753.581	823.586
esigibili entro l'esercizio successivo	622.075	544.949
esigibili oltre l'esercizio successivo	131.506	278.637
E) Ratei e risconti	70.488	68.384
<i>Totale passivo</i>	<i>3.490.731</i>	<i>3.561.902</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.741.460	2.439.579
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	39.674	56.852
altri	130.533	98.163

	31/12/2022	31/12/2021
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	170.207	155.015
<i>Totale valore della produzione</i>	2.911.667	2.594.594
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	134.821	131.581
7) per servizi	647.646	501.018
8) per godimento di beni di terzi	88.671	66.389
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.329.974	1.289.707
b) oneri sociali	351.319	344.253
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	153.365	122.302
c) trattamento di fine rapporto	145.674	114.152
e) altri costi	7.691	8.150
<i>Totale costi per il personale</i>	1.834.658	1.756.262
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	176.187	172.397
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.156	4.156
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	172.031	168.241
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	176.187	172.397
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.593)	(277)
12) accantonamenti per rischi	30.293	-
14) oneri diversi di gestione	30.339	35.245
<i>Totale costi della produzione</i>	2.940.022	2.662.615
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(28.355)	(68.021)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	2	3
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	2	3
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	2	3
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	5.225	3.764
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	5.225	3.764
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(5.223)</i>	<i>(3.761)</i>

	31/12/2022	31/12/2021
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(33.578)	(71.782)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.705	11.427
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>11.705</i>	<i>11.427</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(45.283)	(83.209)

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia una perdita di esercizio di euro 45.282,95.

Una visione complessiva dei dati di bilancio porta a riassumere la dimensione economico dell'esercizio 2022 nel confronto con l'esercizio 2021 attraverso tre considerazioni generali:

- aumento dei ricavi del 12,19%, (di cui l'11,59% relativo alle sole prestazioni), pari a euro 316.803;
- aumento dei costi del 10,39% (di cui il 3,26% derivante dagli incrementi per le spese di acquisto energia elettrica, riscaldamento, carburanti, alimenti ed il 2,74% dall'incremento costo personale), pari a euro 278.876;
- riduzione della perdita del 54,50 % che è passata da euro 83.209,44 (2021) a euro 45.282,95

In buona sostanza i ricavi sono aumentati grazie ad un leggero ritocco delle tariffe ed ad incremento della ricettività nei vari servizi. I maggiori ricavi non hanno però compensato gli aumenti dei costi di gestione sia quelli determinati dall'aumento delle prestazioni ne tanto meno quelli inerenti al rincaro dei costi legati alla situazione post pandemica, alla conseguenze della guerra, all'inflazione. In particolare a parità di prestazioni questi rincari hanno determinato un costo aggiuntivo di euro 100.966.

Indubbiamente ogni variazione della situazione politica, economica e finanziaria mondiale ha immediati ripercussioni sul bilancio di tutte le attività economiche, in particolare nel settore di interesse delle cooperative sociali in cui agli aumenti dei fattori di produzione non corrisponde una analoga libertà di incremento delle tariffe per le prestazioni socio-sanitarie ed educative. Le tariffe sono fissate negli accordi contrattuali tra la Cooperativa e le PPAA e spesso fanno riferimento a rette standard definite nelle leggi regionali di riferimento. Nel corso dell'esercizio 2022, vi sono stati degli adeguamenti delle quote sanitarie (ferme dal 2015) ma hanno compensato solo in parte gli aumenti dei costi avvenuti nel periodo 2015-2021. Non hanno peraltro dato ristoro alcuno all'aumento dei costi derivanti dell'inflazione 2021-2022.

Nel corso dell'esercizio 2022 sono state avviate le trattative per il rinnovo del CCNL scaduto nell'autunno 2019. I rappresentanti delle centrali cooperative e le organizzazioni sindacali, alla data della stesura delle presente nota, non hanno ancora raggiunto un accordo. La piattaforma rivendicativa predisposta dalle OOSS se fosse accettata nel suo insieme, porterebbe ad un aggravio dei costi per il personale di circa il 15% (stima). Il nuovo accordo potrà essere firmato nel corso dell'esercizio 2023 probabilmente con un'applicazione graduale degli aumenti salariali e quindi effettivi limitati nell'immediato. Nel medio lungo periodo invece gli effetti degli incrementi sull'economia/sostenibilità dei servizi saranno di un certo rilievo anche se gli importi definitivi non sono attualmente noti. E' interesse del sistema cooperativo ma soprattutto degli enti pubblici per i quali vengono erogate le prestazioni che di fronte ad un aumento non sostenibile dei costi possano essere adeguate celermente anche le rette.

Portaperta SCS affronta questa delicata congiuntura economica forte di una rilevante patrimonializzazione, con un assetto finanziario in grado di assicurare la normale gestione degli impegni assunti verso il complesso dei fornitori, banche comprese. In particolare entro il mese di giugno 2024 si estingueranno i mutui ipotecari storici dal valore più importante, consentendo un maggiore apporto di liquidità per la normale gestione qualora ce ne fosse bisogno oppure la possibilità di effettuare ulteriori investimenti.'

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali: riqualif. Ex Carenzoni	25 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il piano d'ammortamento delle spese sostenute per la riqualificazione del fabbricato ex Carenzoni in Mugnai in uso alla società cooperativa, è stato determinato tenuto conto della durata residua che la società aveva alla data di stipula dell'accordo (scadenza al 31.12.2030). Per completezza di informazioni si ricorda che la durata della società è stata prorogata al 31.12.2050 con verbale di assemblea del 29.04.2016.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali. Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Periodo
Fabbricati	33 anni in quote costanti
Impianti specifici	6 anni in quote costanti
Macchinari specifici	5 anni in quote costanti
Attrezzature varie	6 anni in quote costanti
Beni inferiori a Euro 516,46	Spesati nell'anno
Macchine d'ufficio ed elaboratori	5 anni in quote costanti
Automezzi	5 anni in quote costanti
Mobili e arredi	6 anni in quote costanti
Telefoni cellulari	4 anni in quote costanti
Autovetture	4 anni in quote costanti
Macchinari generici	6 anni in quote costanti

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I fabbricati non strumentali, che rappresentano una forma di investimento, non sono stati ammortizzati, così come consentito dal principio contabile OIC 16.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati

Immobilizzazioni finanziarie

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Nel corso dell'esercizio 2022 si è conclusa con lo scioglimento la procedura di liquidazione del Consorzio SACS in liquidazione, mentre proseguono le analoghe procedure per il Consorzio Sviluppo ed Innovazione in liquidazione e Finanza Sociale Consorzio di Imprese Sociali in liquidazione e Consorzio Gino Mattarelli Finance. I liquidatori dei due consorzi in liquidazioni hanno comunicato che:

- per il Consorzio SI vi sono ancora numerose questioni aperte, comprese alcune cause civili che molto difficilmente consentiranno di addivenire allo scioglimento nel corso dell'esercizio 2023. In questo caso i debiti verso creditori privilegiati non consentiranno la restituzione del capitale sociale ai soci
- per Finanza Sociale Consorzio di Imprese Sociali la procedura di scioglimento è legata allo scioglimento di un altro Consorzio e viene stimata la capacità di restituzione del capitale sociale ai soci per un valore circa del 45% al netto di ulteriori situazioni

Per questi motivi il Consiglio di amministrazione ha provveduto ad adeguare il valore contabile delle partecipazioni ad Euro 5.025,00 al netto del F.do svalutazione partecipazioni relativo al 100% delle quote SI ed al 50% del quote Finanza Sociale.

Denominazione impresa partecipata importo quote possedute oggetto di svalutazione

Denominazione società partecipata	Sede legale	Importo della partecipazione	Percentuale ed importo della svalutazione
Consorzio Sviluppo ed Innovazione in liquidazione	Belluno, Via Simon da Cusighe n.37	1.000,00€	100% - 1.000,00€
Finanza Sociale Consorzio di Imprese Sociali in liquidazione	Costabissara (PD), Strada Statale Pasubio, n. 10/G	6.500,00€	50% - 3.250,00€
Consorzio Gino Mattarelli Finance	Brescia (BS), Via Rose di sotto, 53	1.500,00€	
Consorzio Cooperative Sociali	Selvazzano Dentro (PD), via Euganea 27,	250,00€	
Cooperativa Alleanza 3	Villanova di castenaso (BO) via Villanova n.29/7	25,00€	
Consorzio Veneto Garanzie Confcommercio	Mestre Venezia, Viale Ancona 15	(50,00€)	

Le quote sociali di adesione al Consorzio Veneto Garanzie sono state integralmente considerate tra i costi senza concorrere agli importi delle partecipazioni, data l'eseguità del valore e la non economicità dell'eventuale pratica di restituzione.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	9.275
F.do svalutazione partecipazioni	4.250

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono stati tutti riscattati.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti-merci

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 6.470,77. In considerazione del fatto che la maggior parte dei crediti a bilancio si riferiscono a crediti verso pubbliche amministrazioni e, pertanto, ritenuti ragionevolmente esigibili, il fondo svalutazione crediti è stato adeguato solo tenendo conto dei crediti verso privati. '

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

I fondi sono stati adeguati in funzione dell'aggiornamento del grado di rischi ed oneri stimato alla chiusura dell'esercizio la diminuzione del fondo genera sopravvenienza attiva iscritta alla voce A/5 del conto economico o a riduzione del relativo costo. In particolare per l'esercizio di riferimento si segnalano:

- sopravvenienza attiva di euro 37.527,37 per adeguamento Fondo Svalutazione crediti;
- sopravvenienza attiva di euro 5.530,00 per adeguamento Fondo contratto oneroso "CD Noialtri Mel;
- sopravvenienza attiva di euro 9.750,00 per adeguamento Fondo avviamento "CA La Filanda".
- sopravvenienza attiva di euro 7.321,62 per adeguamento Fondo svalutazione partecipazioni.

- accantonamento euro di euro 30.293,23 per adeguamento del Fondo Rinnovo contrattuale che si sommano all'importo di euro 6.243,66 ancora disponibili;

Quest'ultimo punto merita un'ulteriore analisi. Nel merito il Consiglio di Amministrazione ha deciso di provvedere, in vista del prossimo rinnovo e a seguito di un confronto con il collegio sindacale, ad un accantonamento sul bilancio del 2022 per consentire di far fronte al futuro aumento del costo del lavoro.

A supporto di tale accantonamento, sono stati considerati i seguenti elementi.

- le OOSS hanno presentato la piattaforma per il rinnovo nel gennaio 2022 (piattaforma del 13 gennaio 2022), che risulta molto onerosa per le cooperative;
- il CCNL cooperative sociali oggetto della trattativa di rinnovo, pur essendo stato sottoscritto nel marzo 2019, aveva una decorrenza convenzionale triennale (decorrente dal 1/1/2017 con scadenza fissata al 31/12/2019) e ad oggi ci si trova nel quarto anno successivo alla scadenza;
- si è registrata una volontà del tavolo contrattuale nazionale ad addivenire ad una conclusione in tempi celeri, sebbene oggi non definibili con chiarezza;
- inoltre l'Accordo interconfederale del 12 dicembre 2018 sottoscritto da Confcooperative e OOSS in ordine ai rinnovi dei CCNL prevede che "la variazione dei minimi tabellari avverrà, per norma o per prassi, nei singoli CCNL, in funzione degli scostamenti registrati nel tempo dall'indice dei prezzi al consumo armonizzato con i Paesi della Comunità europea, depurato dalla dinamica dei prezzi dei beni energetici importati, come calcolato dall'ISTAT" (c.d. IPCA).

Il Consiglio di Amministrazione trovandosi nell'oggettiva difficoltà di fare previsioni più precise sulle tempistiche del futuro rinnovo, così come sulle tempistiche dell'entrata in vigore degli aumenti (e quindi degli esercizi su cui impatterà economicamente il rinnovo), e ancora sulla quantificazione di tale impatto, ha quindi deciso di procedere ad un accantonamento preliminare del 2% del costo del personale 2022 pari ad euro 36.536,89 di cui euro 6.243,66 residui nello specifico Fondo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti relativi ai contributi in conto esercizio sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei relativi agli interessi passivi sui mutui e alla Tari sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	107.827	5.122.441	14.775	5.245.043
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	70.423	2.422.120	-	2.492.543
Valore di bilancio	37.404	2.700.321	14.775	2.752.500
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	50.791	-	50.791
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	5.500	5.500
Ammortamento dell'esercizio	4.156	172.031	-	176.187
Totale variazioni	(4.156)	(121.240)	(5.500)	(130.896)
Valore di fine esercizio				
Costo	107.827	5.173.232	9.275	5.290.334
Ammortamenti (Fondo	74.579	2.594.151	-	2.668.730

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
ammortamento)				
Valore di bilancio	33.248	2.579.081	9.275	2.621.604

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate e/o collegate.

Operazioni di locazione finanziaria

Alla data di chiusura dell'esercizio non ci sono operazioni di locazione finanziaria in essere.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
I -	<i>RIMANENZE</i>					
		Rimanenze di merci	4.322	1.730	2.592	150
		Totale	4.322	1.730	2.592	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I Dettaglio dei crediti esposti in bilancio al 31.12.2022:

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
II -	<i>CREDITI</i>					
		Fatture da emettere a clienti terzi	299.143	220.030	79.113	36
		Clienti terzi Italia	216.142	259.088	(42.946)	(17)
		Depositi cauzionali vari	8.490	7.590	900	12
		Crediti vari v/terzi	18.211	6.878	11.333	165
		Erario c/liquidazione Iva	14.643	25.905	(11.262)	(43)
		Erario c/IRES	-	150	(150)	(100)
		Erario c/IRAP	-	4.227	(4.227)	(100)
		Debiti v/fondi previdenza complementare	-	10	(10)	(100)
		INPS dipendenti	335	-	335	-
		Fondo svalutaz. crediti verso clienti	(6.471)	(44.000)	37.529	(85)
		Totale	550.493	479.878	70.615	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Dettaglio voci di patrimonio netto.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
I -	Capitale					
		Capitale sociale	28.350	27.325	1.025	4
		Totale	28.350	27.325	1.025	
IV -	Riserva legale					
		Riserva legale	275.997	275.997	-	-
		Totale	275.997	275.997	-	
V -	Riserve statutarie					
		Riserva statutaria	740.033	823.242	(83.209)	(10)
		Totale	740.033	823.242	(83.209)	
VI -	Altre riserve					
		Altre riserve	332.323	332.323	-	-
		Altre riserve	382.076	382.076	-	-
		Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(2)	2	(4)	(200)
		Totale	714.397	714.401	(4)	

Debiti

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	DEBITI					
		Finanz.a medio/lungo termine bancari	328.679	504.632	(175.953)	(35)
		Fatture da ricevere da fornitori terzi	103.783	78.416	25.367	32
		Fornitori terzi Italia	55.767	8.225	47.542	578
		Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	38.632	30.403	8.229	27

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Erario c/IRAP	278	-	278	-
		INPS dipendenti	66.448	59.054	7.394	13
		INPS collaboratori	3.778	4.506	(728)	(16)
		INAIL dipendenti/collaboratori	393	1.598	(1.205)	(75)
		Debiti v/fondi previdenza complementare	3.347	4.043	(696)	(17)
		Sindacati c/ritenute	94	105	(11)	(10)
		Debiti diversi verso terzi	5.181	2.390	2.791	117
		Personale c/retribuzioni	139.626	124.690	14.936	12
		Debiti vs soci per capitale da rimbors.	7.575	5.525	2.050	37
		Arrotondamento	-	(1)	1	
		Totale	753.581	823.586	(70.005)	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Descrizione	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	42.673	42.673	710.908	753.581

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che viene rispettato il piano di ammortamento bancario.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata. I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Sempre nella voce A5 del conto economico sono iscritte sopravvenienze attive di euro 70.419,92.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono maturati euro 2,20 di interessi attivi bancari sui quali è stata trattenuta la ritenuta di imposta alla fonte di euro 0,60

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo in euro	Natura
Contributo in conto esercizio	6.854	Contributo Agenzia Nazionale Giovani per attività sportiva Basket
Contributo in conto esercizio	1.413	Contributo CariVerona per partecipazione progetto Generation for Rigeneration
Contributi in conto esercizio	18.450	Contributo da Regione del Veneto AULSS 1 Dolomiti per contributo Vita Indipendente
Contributi in conto esercizio	6.467	Contributo da Cariverona per progettualità Famiglia fa meglio

tipologia di contributo o sostegno	normativa di riferimento	data di utilizzo - ottenimento	Importo €
------------------------------------	--------------------------	--------------------------------	-----------

		16/12/2022 – gas 2° trim	1.285,09
		16/12/2022 – energia 2° trim	326,18
		31/12/2022 – gas 3° trim	1.086,00
		31/12/2022 – gas 4° trim	5.402,00
		31/12/2022 – energia 3° trim	684,00
		31/12/2022 – energia 4° trim	1.698,00
Credito d'Imposta	Art. 15 DL 4/2022 Art.4 DL 17/22 artt.3 e 9 DL 21/22		
Aliquota ridotta per calcolo Irap 2022	Articolo 24 del DL 34 2020, il cosiddetto decreto Rilancio.	30/06/2023	1.922,07
Credito beni strumentali nuovi	art. 1, commi da 1051 a 1063, Legge di Bilancio 2021	31/12/2022	1.762,93

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi erogati nell'esercizio all'Organo Amministrativo

Periodo 01/01/2022 – 30/04/2022

L'Assemblea dei soci del 10.5.2019 ha deciso la corresponsione di compensi a favore dell'organo amministrativo a partire dall'esercizio 2019 e fino alla scadenza del mandato, ed in particolare ha deliberato:

- ai sensi dell'articolo 44 dello Statuto Sociale la misura, del compenso annuale complessivo per il funzionamento dell'organo amministrativo, pari a euro 45.000 comprensiva anche dell'eventuale remunerazione per ulteriori incarichi o di deleghe specifiche e/o per il rimborso di spese effettivamente sostenute e rendicontate per lo svolgimento di detti incarichi;
- di incaricare il Consiglio di Amministrazione di determinare a norma dello Statuto Sociale l'esatto importo da corrispondere ai Consiglieri secondo quanto indicato alla Sezione II dello Statuto sociale di Portaperta;
- di incaricare il Presidente Marco Bonfante di verificare nuovamente l'accettazione formale dell'incarico di consigliere da parte di ciascun membro anche in relazione dell'attivazione di collaborazioni coordinate continuative per gli amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14.5.2019 ha deliberato a sua volta:

- per gli incarichi e/o gli atti delegati di cui alla Sezione II dello Statuto sociale di Portaperta (ad esclusione dell'Articolo 56 Il Presidente) il riconoscimento a ciascun amministratore (ad esclusione del Presidente) di una remunerazione lorda con costo aziendale di 8.500€ circa, tramite l'attivazione di una collaborazione coordinata continuativa dal 14.5.2019 al 30.4.2022 (data presunta di convocazione della prossima assemblea soci per il rinnovo delle cariche sociali).
- per gli incarichi e/o gli atti delegati di cui alla Sezione II dello Statuto sociale di Portaperta con particolare riferimento all'Articolo n.56 Il Presidente e all'Articolo n.52 Rappresentanza legale, il riconoscimento al Presidente del consiglio di amministrazione, legale rappresentante e datore di lavoro di una remunerazione pari ad un costo lordo aziendale di 29.500, tramite l'attivazione di una collaborazione coordinata continuativa dal 14.5.2019 al 30.4.2022 (data presunta di convocazione della prossima assemblea soci per il rinnovo delle cariche sociali).
- la somma di euro 6.500, quale differenza tra la somma assegnata dall'Assemblea per il funzionamento annuo dell'intero organo amministrativo (45.000€) e l'importo deliberato dal Consiglio di amministrazione ai punti precedenti (38.500€), fosse resa disponibile ai Consiglieri, previa deliberazione del Cda, per l'eventuale remunerazione di ulteriori incarichi o deleghe specifiche e per il rimborso di spese effettivamente sostenute e rendicontate per lo svolgimento delle attività previste dallo Statuto (a titolo esemplificativo rimborso delle spese per l'uso di mezzi di trasporto o la propria autovettura).

I membri del Consiglio di Amministrazione ed il Presidente del Consiglio di Amministrazione nella stessa seduta del 14.5.2019 hanno formalmente accettato l'incarico e i relativi compensi.

Nel primo quadrimestre 2022 (4/12 mensilità/anno) i compensi lordi per i consiglieri ed il presidente sono ammontati a euro 11.132,01 Nel dettaglio il costo aziendale sostenuto dalla Cooperativa per il Consiglio di amministrazione è stato di euro 2.309,40 mentre per il Presidente di euro 8.822,61

	Nominativo	Carica ricoperta	Importo lordo al collaboratore €	INPS a carico azienda €	Totale costo anno € pres
1	Bonfante Marco	Presidente	7.157,00	1.665,61	8.822,61
2	Beppiani Federica	Consigliere	284,55	45,36	
3	Bettin Claudia	Consigliere e Vice Presidente	284,55	45,36	
4	Bortolas Michela	Consigliere	284,55	45,36	
5	Losego Valentina	Consigliere	284,55	45,36	

6	Mione Angela	Consigliere	284,55	45,36
7	Perera Maria Stefania	Consigliere	284,55	45,36
8	Segato Francesco	Consigliere	284,55	45,36
Costo CDA escluso presidente			1.991,88	317,52
				2.309,40

Periodo 01/05/2022 – 31/12/2022

L'Assemblea dei soci del 06.5.2022 ha deciso la corresponsione di compensi a favore dell'organo amministrativo a partire dall'esercizio 2022 e fino alla scadenza del mandato, ed in particolare ha deliberato:

- ai sensi dell'articolo 44 dello Statuto Sociale la misura, del compenso annuale complessivo per il funzionamento dell'organo amministrativo, pari a euro 45.000 comprensiva anche dell'eventuale remunerazione per ulteriori incarichi o di deleghe specifiche e/o per il rimborso di spese effettivamente sostenute e rendicontate per lo svolgimento di detti incarichi;
- di incaricare il Consiglio di Amministrazione di determinare a norma dello Statuto Sociale l'esatto importo da corrispondere ai Consiglieri secondo quanto indicato alla Sezione II dello Statuto sociale di Portaperta;
- di incaricare il Presidente Marco Bonfante di verificare nuovamente l'accettazione formale dell'incarico di consigliere da parte di ciascun membro anche in relazione dell'attivazione di collaborazioni coordinate continuative per gli amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16.5.2022 ha deliberato a sua volta:

- per gli incarichi e/o gli atti delegati di cui alla Sezione II dello Statuto sociale di Portaperta (ad esclusione dell'Articolo 56 Il Presidente) il riconoscimento a ciascun amministratore (ad esclusione del Presidente) di una remunerazione lorda con costo aziendale di 3.500€ circa, tramite l'attivazione di una collaborazione coordinata continuativa dal 1.5.2022 al 30.4.2025 (data presunta di convocazione della prossima assemblea soci per il rinnovo delle cariche sociali).
- per gli incarichi e/o gli atti delegati di cui alla Sezione II dello Statuto sociale di Portaperta con particolare riferimento all' Articolo n.56 Il Presidente e all'Articolo n.52 Rappresentanza legale, il riconoscimento al Presidente del consiglio di amministrazione, legale rappresentante e datore di lavoro di una remunerazione pari ad un costo lordo aziendale di 27.700, tramite l'attivazione di una collaborazione coordinata continuativa dal 1.5.2022 al 30.4.2025 (data presunta di convocazione della prossima assemblea soci per il rinnovo delle cariche sociali).
- la differenza tra la somma assegnata dall'Assemblea per il funzionamento annuo dell'intero organo amministrativo (45.000€) e l'importo deliberato dal Consiglio di amministrazione ai punti precedenti (38.500€), è stata resa disponibile ai Consiglieri, previa deliberazione del Cda, per l'eventuale remunerazione di ulteriori incarichi o deleghe specifiche e per il rimborso di spese effettivamente sostenute e rendicontate per lo svolgimento delle attività previste dallo Statuto (a titolo esemplificativo rimborso delle spese per l'uso di mezzi di trasporto o la propria autovettura).

I membri del Consiglio di Amministrazione ed il Presidente del Consiglio di Amministrazione nella stessa seduta del 19.5.2022 hanno formalmente accettato l'incarico e i relativi compensi.

Nel secondo e terzo quadrimestre 2022 (8/12 mensilità/anno) i compensi lordi per i consiglieri ed il presidente sono ammontati a euro 21.975,44. Nel dettaglio il costo aziendale sostenuto dalla Cooperativa per il Consiglio di amministrazione è stato di euro 2.625,60 mentre per il Presidente di euro 19.349,84

	Nominativo	Carica ricoperta	Importo lordo al collaboratore €	INPS a carico azienda €	Totale costo anno € pres
1	Bonfante Marco	Presidente	15.686,57	3.663,27	19.349,84
2	Beppiani Federica	Consigliere e Vice Presidente	565,68	90,72	
3	Bergamo Elisabetta	Consigliere	565,68	90,72	
4	Gaio Anna	Consigliere	565,68	90,72	
5	Pillon Giulia	Consigliere	565,68	90,72	
Costo CDA escluso presidente			2.262,72	362,88	2.625,60

Dal mese di novembre 2022, il Consiglio di Amministrazione ha ridotto il compenso al Presidente stante la sua decisione di dedicare una parte del suo tempo lavorativo ad un altro impegno professionale non attinente con la Cooperativa. Tale decisione ha comportato anche la ridefinizione delle sue funzioni operative.

Compensi erogati nell'esercizio all'Organo di Controllo anche con funzione di Revisione Legale

L'Assemblea dei soci del 6.12.2019 ha deliberato l'attivazione dell'organo di controllo previsto dall'Articolo n.58, dello Statuto sociale, in conformità alle disposizioni del codice civile, del decreto legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010 s.m.i. come la legge 55/2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 17 giugno 2019 n. 140, di conversione del Decreto sblocca cantieri (D.L. 32/2019). Quest'ultima norma ha ridefinito i limiti per la nomina dell'organo di controllo o del revisore nelle Srl/spa.

Ciò premesso il Consiglio di Amministrazione ha proceduto nella verifica della disponibilità dei cinque candidati (tre effettivi e due supplenti) i quali, in data 3.1.2020, hanno accettato l'incarico e quindi sono state effettuate le relative comunicazioni presso la CCIAA di Belluno-Treviso. Per lo svolgimento delle attività istituzionali l'Assemblea aveva deciso che il Collegio avrebbe percepito un compenso annuo di euro 17.500,00, oltre al contributo integrativo alla Cassa di previdenza e all'Iva, di cui euro 7.000,00 per la funzione di Revisore Legale a partire dall'esercizio 2020. Di seguito la tabella dei costi per l'anno 2022.

	Nominativo	Carica ricoperta	Importo lordo al professionista comprensivo di contributo integrativo €
1	Dott.ssa Elena Zadra	Presidente collegio sindacale	7.800
2	Dott.ssa Irene Taufer	Componente	5.200
3	Dott. Giovanni Argenti	Componente	5.200
Costo organo di controllo anche con compiti di revisione legale			18.200

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo intercorso tra la chiusura dell'esercizio 2022 la stesura della presente Nota, si ritiene di segnalare:

- in data 27.12.2022 con Deliberazione n.1553 del Direttore Generale l'AULSS 1 Dolomiti sono stati approvati gli Accordi contrattuali ai sensi della DGRV 1438/2017 tra Azienda ULSS n. 1 Dolomiti e gli enti gestori accreditati per la gestione di Unità di Offerta residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità. Ciò ha comportato l'avvio dei contenuti economici della DGR n. 912/2022 che ci ha consentito nei mesi di gennaio e febbraio di fatturare gli aumenti delle rette per l'intero anno 2022 dei servizi per la disabilità;

- nel corso del mese di marzo 2023 l'AULSS 1 Dolomiti ha predisposto il documento programmatico dei Piani di Zona per il Distretto di Belluno e quello di Feltre. Il personale della Cooperativa ha presidiato i tavoli più importanti senza però riuscire ad impedire due decisioni. La prima riguarda l'attivazione di una Comunità Alloggio per persone disabili di dieci posti letto a Sovramonte. Tale scelta non appare comprensibile e comunque non è supportata da un'analisi della popolazione di settore in quanto le comunità di Feltre presentano già oltre 15 posti letto non occupati. Potrebbe determinarsi un ulteriore calo degli utenti presenti con conseguenze economiche rilevanti. La seconda riguarda l'area minori di Belluno dove l'AULSS 1 ha previsto l'attivazione di 4 comunità per minori nel Distretto 1 di Belluno, in questo caso non si ritiene che l'analisi sulla sostenibilità dell'intero sistema sia stata effettuata senza una visione delle unità di offerta già presenti nel territorio. Potrebbe determinarsi un calo dei pochi utenti inviati dai due Distretti.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni relative alle cooperative

La nostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.741.460	-	-	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	134.821	-	-	
B.7- Costi per servizi	647.646	-	-	
B.9- Costi per il personale	1.834.658	1.396.516	76,1	SI

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art.2 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59 e ai sensi dell'art. 2545 Cod. Civ., gli amministratori danno dimostrazione dei criteri seguiti per il conseguimento dell'oggetto sociale in conformità con lo scopo mutualistico della cooperativa, in particolare si può osservare che i soci lavoratori hanno conseguito un vantaggio nell'intrattenere un rapporto continuativo a tempo indeterminato con la Cooperativa, i soci volontari hanno potuto riprendere le attività volontaristiche mentre i soci fruitori hanno goduto delle attività di assistenza senza soluzione di continuità.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528 del c.c. comma 5, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci. Le domande di adesione a socio presentate nel corso dell'esercizio 2020 sono state 22, nessuna di esse è stata rigettata (16 volontari e 6 lavoratori) mentre sono stati deliberati 19 recessi (6 volontari e 12 lavoratori, 1 persona giuridica)

Il Consiglio di amministrazione ha esaminato singolarmente ogni posizione verificando:

- la corrispondenza delle domande di adesione ai requisiti Statutari e Regolamentari e a norme nazionali e la presenza dei requisiti oggettivi e soggettivi in capo ad ogni singolo aspirante (età, domicilio, motivazioni, assenza di condanne penali per coloro che intendevano operare con i minorenni);
- l'effettiva sottoscrizione di capitale sociale;

l'effettivo instaurarsi ed il mantenersi del rapporto sociale tra aspirante socio/socio e cooperativa per ciascuna delle tipologie di socio: lavoratore (presenza del rapporto di lavoro), volontario (svolgimento di attività gratuita in uno dei servizi della Cooperativa), fruitore (fruizione di attività o di prestazioni garantite dalla Cooperativa in uno dei suoi servizi..

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Per la realizzazione dello scopo mutualistico si specifica che il Consiglio di Amministrazione ha operato per mantenere il fattore umano al centro di ogni valutazione gestionale, ed in particolare:

- per mantenere il più possibile inalterati i livelli occupazionali a favore dei soci lavoratori ;
- per impiegare nell'erogazione delle prestazioni socio sanitarie educative ed animative lavoratori subordinati aventi un rapporto sociale con la Cooperativa;
- per garantire ai soci volontari lo svolgimento dell'attività gratuita secondo le rispettive inclinazioni ed aspettative anche in funzione del soddisfacimento dei valori di solidarietà ed integrazione
- per garantire ai soci fruitori servizi di qualità anche di tipo innovativo

Nel corso dell'anno inoltre per garantire che le attività della Cooperativa potessero fluire normalmente il Consiglio di Amministrazione ha continuato ad implementare l'applicazione del Modello organizzativo redatto ai sensi della Legge 231/2001 con l'obiettivo di mantenere il 100% di comportamenti virtuosi nell'ambito della legalità e per evitare eventuali sanzioni (come la sospensione delle attività o altro) che avrebbero arrecato grave pregiudizio allo scambio mutualistico. (vedi ultimo capitolo).

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.'

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società fornisce il seguente elenco (la cui somma è superiore a euro 10.000).

	Soggetto ricevente	Soggetto erogante	Tipologia di agevolazione contributo	Somma deliberata e erogata €	Somma incassata – compensata €	Data incasso – data di compensazione	Causale contributo
1	Portaperta SCS ONLUS IS 00890410251	Agenzia delle Entrate	CRED.IMPR.NON ENERGIVORE art.6 c.3 DL 115/2022 TRIM3 2022	684,00	684,00	16/12/2022	6970
2		Agenzia delle Entrate	CRED.IMPR.NON GASIVORE art.6 c.4 DL 115/2022 TRIM3 2022	1.086,00	1.086,00	16/12/2022	6971
3		Agenzia delle Entrate	CRED.IMPR.NON ENERGIVORE art.1 c.3 DL 144/2022 OTT-NOV 2022	975,00	975,00	17/4/2023	6985
4		Agenzia delle Entrate	CRED.IMPR.NON GASIVORE art.1 c.4 DL 144/2022 OTT NOV 2022	1.806,00	1.806,00	17/4/2023	6986
5		Agenzia delle Entrate	CRED.IMPR.NON ENERGIVORE art.1 DL 176/2022 DIC 2022	723,00	723,00	17/4/2023	6995
6		Agenzia delle Entrate	CRED.IMPR.NON GASIVORE art.1 DL 176/2022 DIC 2022	3.596,00	3.596,00	17/4/2023	6996
7		Stato	DECRETO RILANCIO ART.24 del DL 24/2022 aliquota ridotta per calcolo IRAP 2022	1.922,07	1.922,07	30/06/2023	
8		Stato	LEGGE DI BILANCIO 2021 art.1 c.da 1061 a 1053 credito beni strumentali nuovi sabatini	1.762,93	1.762,93	31/12/2022	
9		Regione del Veneto	Legge regionale Vita Indipendente	18.450		31/12/2022	
10		Agenzia Nazionale Giovani	Convenzione 2021-2 – IT03- ESC30-sol – 0000 38151 Finanziamento per attività sportiva giovani 18-28 anni	6.854,40		13/05/2022	
11		Comune di Seren	Contributo poverta	8.45,58		26/09/2022	

Inoltre sempre in relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, la Società Portaperta attesta di aver ricevuto a carattere di **pagamento di prestazioni** (incarichi retribuiti) dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, nel corso dell'anno 2022 la somma di 2.320.949 € sotto forma di quote sanitarie (o simili) per i seguenti servizi

EG - PRESTAZIONI C/TERZI 2022	cliente pubblico	importo
Prestazioni animative, socio sanitarie residenziali, semiresidenziali per minori e persone con disabilità	AULSS 1 Dolomiti, AULSS 2 Marca Trevigina, AULSS 3 Serenissima, AULSS 6 Euganea Comuni vari	€ 2.320.949
Totali - PRESTAZIONI C/TERZI da pubbliche amministrazioni		€ 2.320.949

Informazioni aggiuntive

Aiuti de-Minimis

Si attesta che le agevolazioni concesse ai sensi e nel rispetto delle condizioni previste per la regolamentazione UE sugli aiuti "de minimis" nell'ultimo triennio (2020 -2021-2022) sono:

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE de <i>minimis</i>	Importo dell'aiuto de <i>minimis</i>	
						Concesso	Effettivo
1	PORTAPERTA SCS ONLUS IS	STATO ITALIANO	DECRETO INTERMINISTERIALE 25 GENNAIO 2016 "BENI STRUMENTALI" (NUOVA SABATINI)	Decreto di concessione numero 9149 del 19/06/2019 – erogazione annualità 2021	Reg. n. 1407/2013	€ 3.511,40	€ 700,28 quota annua presunta
2	PORTAPERTA SCS ONLUS IS	STATO ITALIANO	DECRETO LEGGE 19/5/2020 N.34 14/8/2020 N.104			€ 28.457,07	€ 28.457,07
3	PORTAPERTA SCS ONLUS IS	STATO ITALIANO	DECRETO INTERMINISTERIALE 25 GENNAIO 2016 "BENI STRUMENTALI" (NUOVA SABATINI) e SSMMII	FONDO DI GARANZIA - F.Gar.L.662/96 - Operazione ammissibile CDP FEI, posizione M.C. 3600300, finanziamento 58.800 € - 23/11/2021	Reg. n. 1407/2013 Cod.registrazione aiuto (COR / CORVAR) ai sensi del art. 14 legge 29.7.2015 n. 115 : 6723176	€ 3.051,11	Non ancora ricevuto
4	PORTAPERTA SCS ONLUS IS	STATO ITALIANO	DECRETO INTERMINISTERIALE 25 GENNAIO 2016 "BENI STRUMENTALI" (NUOVA SABATINI) e SSMMII	FONDO DI GARANZIA - F.Gar.L.662/96 - Operazione ammissibile CDP FEI, posizione M.C. 3601396, finanziamento 60.000 € - 26/11/2021	Reg. n. 1407/2013 Cod.registrazione aiuto (COR / CORVAR) ai sensi del art. 14 legge 29.7.2015 n. 115 : 6808232	€ 2.869,47	Non ancora ricevuto
5	PORTAPERTA SCS ONLUS IS	STATO ITALIANO	Art. 32 Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73	Agenzie delle entrate protocollo 202100010417		€ 918,00	€ 918,00
Aiuti Crediti imposta 2022 (al netto delle disposizioni di cui alla Legge di conversione del DL n. 73/2022, recante misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali. Una delle novità di rilievo è l'eliminazione dell'applicazione del de minimis per i crediti d'imposta energia e gas						€ 12.555,00	€ 12.555
TOTALE						€ 51.632,05	€ 41.930,07

RENDICONTAZIONE DELLA DESTINAZIONE DEL 5 ‰ DELL'IRPEF 2021

Per quanto attiene agli adempimenti di trasparenza e pubblicità relativi al ricevimento dei fondi '5 per mille dell'Irpef a finalità di interesse sociale' lo scorso:

- 16.12.2022 l'Agenzia delle Entrate ha bonificato alla Cooperativa la cifra di euro 6.649,80 a fronte della disponibilità di 281 contribuenti nelle dichiarazioni dei redditi 2021.

Tipologia	Destinazione della donazione	Importo €
Da Agenzia delle Entrate 5 per mille anno 2014	Acquisto beni Arredamento della nuova Comunità Educativa per minori e adolescenti Karionghi dal costo complessivo di 18.621,53 euro	7.279,31

Da Agenzia delle Entrate 5 per mille anno 2015	Acquisto beni Acquisto di beni e per la manutenzione straordinaria della nuova sede della Comunità Educativa per minori e adolescenti Casa Aladino dal costo complessivo di 72.375,28€	7.371,44
Da Agenzia delle Entrate 5 per mille anno 2016	Risorse umane Finanziamento di parte dei costi del personale sostenuti nell'ambito del progetto Il Palloncino Rosso destinato all'accoglienza di minori con disturbi dello spettro autistico. Costo educatore specializzato 21.484,53 euro/anno	7.809,41
Da Agenzia delle Entrate 5 per mille anno 2017	Risorse umane Finanziamento di parte dei costi del personale sostenuti nell'ambito del progetto autonomia per persone con disabilità Legge 112/2016 Rete Athos Costo educatore specializzato n.576 ore/anno x 19,77€/ora = 9.489,60	7.544,32
Da Agenzia delle Entrate 5 per mille anno 2018	Acquisto beni Materiale hardware e software per didattica a distanza (2.806,11) Attrezzatura per attività laboratoria (2.300) Risorse umane Costo personale di supporto alle comunità educative per seguire la didattica a distanza (nr.ore 130x costo ora 19.958= 2594,61€)	7.700,72
Da Agenzia delle Entrate 5 per mille anno 2019	Destinazione individuata nel 2021 Acquisto beni Attrezzatura per attività laboratoriale (6.803,29€ + 334,10€=7.137,39) Da destinare 729,29€	7.866,68
Da Agenzia delle Entrate 5 per mille anno 2020	Destinazione individuata nel 2021 Acquisto Beni Dispositivi di protezione individuale e dispositivi medicali nell'ambito della gestione delle misure di sicurezza Covid 19 per utenti e personale 4.770,05€ Comunità educative minori: 566€ letti e materassi – 571,61 televisione – attrezzatura varie 585€ Comunità alloggio disabili: 289,68€ attrezzatura sanitaria – 626,25€ carrelli – 70,78€ coperte Manutenzione autovetture da 2020 <i>Destinati 729,29€ dall'esercizio 2020 (5xmille 2019) per manutenzione autovetture della Comunità Alloggio Il Sorriso</i>	7.158,80
Da Agenzia delle Entrate 5 per mille anno 2021	Destinazione individuata nel 2022 Utilizzati per compensare gli aumenti dei costi per il riscaldamento e le energia elettrica nella varie Unità di Offerta	6.649,80€

Anno di riferimento	Numero scelte	Importo delle scelte espresse	Importo proporzionale per le scelte generiche	Imp.to propo.le per rip.ione importi inf. a 100 euro	Totale importo ricevuto
2014	313	6.713,65 €	565,66 €		7.279,31 €
2015	284	6.849,53 €	521,90 €		7.371,44 €
2016	308	7.257,73 €	551,68 €		7.809,41 €
2017	333	7.015,86 €	528,46 €		7.544,32 €
2018	335	7.208,11 €	492,61 €		7.700,72 €
2019	325	7.399,54 €	467,14 €		7.866,68€
2020	309	6.664,80 €	489,30 €	4,70 €	7.158,80€
2021	281	6.649,80 €			6.649,80€

Il rappresentante legale di Portaperta SCS ONLUS IS, sottoscrittore della presente Nota Integrativa, certifica che le informazioni presentate nella tabella precedente sono autentiche e veritiere, nella consapevolezza che, ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

RENDICONTAZIONE DONAZIONI ED ELARGIZIONI LIBERALI

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati raccolti euro 44.426,02 di donazioni o elargizioni liberali in denaro e in beni di consumo.

Nella tabella che segue il dettaglio per tipologia di provenienza delle donazione.

Tipologia	Natura della donazione	Importo
Da privato o da ente non pubblico con destinazione generica	in denaro (per cassa o bonifico)	€ 28.802,72
Da privato o da ente non pubblico con destinazione specifica	in denaro (per cassa o bonifico)	€ 2.000,00
Da attività di promozione	in denaro	€ 0,00
In beni di consumo, da cooperative di consumo, altre aziende	in beni di consumo (alimentari e farmaci)	€ 16.633,22
	Totale donazioni anno 2021	€ 44.426,02

Le donazioni, per le quali gli elargitori hanno espresso un vincolo di destinazione, sono state utilizzate per la copertura di costi di acquisto di beni/risorse umane a favore dei Servizi indicati, mentre le restanti donazioni sono state impiegate per la copertura delle spese di gestione ordinaria dei servizi per minori e per persone con disabilità.

Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro (d. lgs 81/2008 e s.m.)

GESTIONE EMERGENZA SANITARIA – COVID 19

La pandemia da Covid 19, nel corso del 2022, è stata caratterizzata da una graduale riduzione del rischio di contagio e minori conseguenze sulla salute delle persone risultate positive, ciò ha impegnato la referente Covid 19, in sinergia con il Datore di Lavoro, il Medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori, nell'aggiornamento delle indicazioni date ai lavoratori e alle persone esterne che accedono ai servizi, per rispettare quanto previsto a livello nazionale e regionale.

Le procedure implementate ed aggiornate, in linea con le restrizioni e le indicazioni normative dettate dalla Regione Veneto e/o dal Ministero della salute, hanno avuto lo scopo di:

- ridurre il rischio di contagio e di diffusione del virus a tutela della salute di tutti (lavoratori, utenti, famigliari, volontari)
- regolamentare gli accessi ai servizi da parte degli esterni (visite e attività volontari)
- gestire le positività e i contatti stretti di persone risultate positive

Parte sostanziale dell'attività della referente si è svolta nel mantenere un dialogo costante e proficuo con il Dipartimento di Prevenzione dell'Aulss 1 Dolomiti per l'organizzazione degli screening periodici, che nel tempo hanno avuto scadenze diverse, e nella gestione delle positività al Covid 19 riscontrate nel corso dell'anno.

In particolare, per quanto riguarda questo ultimo aspetto, la Comunità Il Sorriso ha avuto due periodi nel corso dell'anno (giugno e ottobre) di infezione Covid 19 all'interno della struttura con il coinvolgimento complessivamente di n. 14 utenti, senza conseguenze particolari sulla situazione sanitaria delle persone con disabilità e con una flessibilità riguardo alle misure da adottare che hanno permesso una gestione meno complessa e critica rispetto al 2021.

Per quanto riguarda le residenzialità che accolgono minori ci sono stati n. 2 casi di minori risultati positivi (uno a Casa Aladino e uno a Kariogghi) verso le fine del 2022 la cui gestione, grazie alla situazione epidemiologica favorevole, non ha creato grandi problematiche.

Elemento di criticità, che merita di essere sottolineato, scaturisce dal fatto che le indicazioni date a livello regionale e nazionale a volte sono risultate generiche e non precise rispetto alla specificità della gestione dei servizi socio assistenziali ed educativi, rimandando la responsabilità agli Enti Gestori sulla possibilità di mantenere/modificare determinate restrizioni (soprattutto negli accessi alle strutture residenziali), aumentando le critiche e le polemiche, da parte soprattutto dei famigliari .

Molte le informative e le comunicazioni inviate ai lavoratori e ai famigliari, per garantire un aggiornamento costante nel corso dell'anno rispetto alle misure adottate e da rispettare nello svolgimento dell'attività lavorativa, nelle uscite sul territorio e i rientri in famiglia e le visite da parte di persone esterne nei vari servizi.

SALUTE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (d. lgs 81/2008 e s.m.)

La sig.ra Angela Mione in qualità di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione in concerto con il Datore di Lavoro, con la consulenza dei tecnici qualificati della ditta Ecostudio Ambiente srl (Seren del Grappa – BL), del Medico Competente dr. Stefano Di Tonno ed

in talune circostanze anche dall'Organismo di Vigilanza 231, ha provveduto alla verifica ed aggiornamento degli adempimenti disposti dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro impiegando circa 1287 ore di attività.

Di seguito uno schema riassuntivo delle spese in ambito salute e sicurezza dei lavoratori.

descrizione attività per la sicurezza	n.	partecipanti	costo unitario	valore (iva esclusa)
COMPENSO ANNUALE MEDICO COMPETENTE				gratis
PRIMA VISITA MEDICA DI IDONEITA' LAVORATIVA CON VALUTAZIONE FUNZIONALE DEL RACHIDE	13		€ 27,00	€ 351,00
PRIMA VISITA MEDICA DI IDONEITA' LAVORATIVA	2		€ 27,00	€ 54,00
VISITA DI IDONEITA' LAVORATIVA CON VALUTAZIONE FUNZIONALE DEL RACHIDE	17		€ 27,00	€ 459,00
VISITA MEDICA DI IDONEITA' LAVORATIVA	3		€ 27,00	€ 81,00
GESTIONE ASSISTENZA SANITARIA	35		€ 4,00	€ 140,00
USCITA FORFETTARIA DEL MEDICO	3		€ 20,00	€ 60,00
SCREENING VISIVO PER ADD.VDT	2		€ 21,00	€ 42,00
SOPRALLUOGO RELAZIONATO	2		€ 69,00	€ 138,00
RIUNIONE PERIODICA EX ART. 35	1		€ 69,00	€ 69,00
totale anno 2022 sorveglianza sanitaria				€ 1.394,00
Corso di formazione per addetti al primo soccorso (aggiornamento) D.lgs 81/08 – febbraio 2022	4 ore	02		€ 1.600,00
Corso di formazione per addetti al primo soccorso D.lgs 81/08 a gennaio/febbraio 2022	12 ore	06		
Corso Preposto D.Lgs 81/08 e s.m.i. Ecostudio	8 ore	06	€ 120,00	€ 720,00
Corso Preposto D.Lgs 81/08 e s. m.i. Irecoop	8 ore	03	Fon coop	foncoop
Corso gestione rischio aggressione	12 ore	57		€ 2.745,00
Corso RLS marzo/giugno 22	32 ore	01	€ 500,00	€ 500,00
Corso aggiornamento RSPP febb 22	8 ore	01	€ 238,00	€ 238,00
Corso aggiornamento RSPP giugno 22	4 ore	01	€ 126,00	€ 126,00
totale anno 2022 corsi formazione sicurezza				€ 8.717,00
Stesura e aggiornamento manuali HACCP				€ 400,00
Totale anno 2022 acquisto materiale vario per la sicurezza, manutenzioni sistemi antincendio				€ 18.150,00
Esercizio della funzione di Responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione	1287 ore	1	€ 22,97	€ 29.562,39
Investimento anno 2022 per la sicurezza (esclusi costi manutenzione impianti)				€ 56.829,39

Per quanto riguarda gli infortuni, nel 2022, non se ne sono registrati.

Nel 2022, superate le varie restrizioni più rigide dovute al Covid 19, si è potuto riprendere con la formazione ed è stato possibile organizzare, in collaborazione con l'ente di formazione Form&r srl di Padova, un corso sulla gestione del rischio aggressione, argomento ritenuto sensibile e fondamentale, sia nei servizi dell'area minori che in quelli per la disabilità.

Il corso ha avuto una durata di n. 8 ore complessive a persona (n. 4 ore di teoria e n. 4 ore di pratica).

Il corso, partendo da un'analisi del rischio aggressione nei contesti di cura e assistenza al minore e alla persona con disabilità, ha avuto come obiettivo la trasmissione di misure comportamentali per prevenire ed eventualmente gestire l'aggressività, presentando le tecniche di de-escalation verbali per l'attenuazione del conflitto e addestrandolo i lavoratori ad utilizzare le tecniche di auto protezione e contenimento.

A livello organizzativo la distribuzione nelle giornate ha consentito, non senza difficoltà e impegno da parte di tutti, la partecipazione ad un elevato numero di lavoratori, sia in area minori che disabilità, per un totale di n. 57 lavoratori.

Rimane da implementare per il 2023 un sistema di procedure e ulteriori momenti formativi per rendere le tecniche implementate durante la formazione patrimonio comune e condiviso da utilizzare nelle situazioni di

Il Medico Competente Dr. Di Tonno è stato consultato nella valutazione tramite sopralluogo dei nuovi ambienti di lavoro e in momenti di confronto utili alla miglior gestione del personale, soprattutto in merito alla gestione delle prescrizioni relative al Covid 19.

Gestione del Modello Organizzativo ai sensi D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i.

Nel corso del 2022 il Modello operativo 231 è stato aggiornato rispetto alle nuove normative grazie all'attività continua dell'Organismo di vigilanza 231, che è stato coinvolto e consultato nella valutazione e gestione di criticità nei servizi e in direzione. L'incarico ai due professionisti, prof. Giovanni Alibrandi e Avv. Luigi Meduri, componenti l'Odv, è stato rinnovato per 12 mesi, valutata la collaborazione positiva e adeguata alle necessità di Portaperta scs ONLUS IS.

La Referente interna del MOG sig.ra Angela Mione, si è raccordata con il Consiglio di Amministrazione, la Direzione aziendale ed il resto della Cooperativa per l'aggiornamento delle procedure operative e la formazione continua nelle varie équipe di lavoro.

Particolare attenzione è stata posta, viste le nuove disposizioni normative, attraverso informative e momenti di confronto, rispetto a:

- ruolo del preposto con la definizione degli incarichi e della formazione obbligatoria, con il supporto dell'Odv nella stesura delle lettere di incarico, al fine di assolvere a quanto richiesto dalla norma
- lavoratori autonomi occasionali
- creditori pubblici qualificati che possono segnalare mancati versamenti di imposte e contributi
- circolare dell'INL sulla riforma dei tirocini extra curriculari
- definizione della Corte di Cassazione rispetto alle "erogazioni pubbliche"
- nuovi reati contro il patrimonio culturale
- nuova normativa in materia di appalti pubblici rispetto ai motivi di esclusione dell'operatore economico e attivazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE)

A luglio 2022 l'Odv ha presentato il proprio piano di verifica e conosciuto il nuovo CDA (eletto a maggio 2022) ed ha tenuto un incontro formativo con i nuovi membri, centrato sul ruolo di consigliere e le relative responsabilità, con specifico riferimento ai reati presupposto 231 e al modello organizzativo collegato.

Ore formazione e aggiornamento MOG ad opera del referente interno/ datore di lavoro/ direttore : n.240 ore x 22,97€/ora= 5.512,80€
Prestazione professionale Organismo di Vigilanza: 4.165,68€

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio di euro 45.282,95 mediante le riserve disponibili.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Feltre, 17 marzo 2022

Il Consiglio di Amministrazione di Portaperta SCS ONLUS IS

f.to Marco Bonfante (legale rappresentante)

f.to Anna Gaio

f.to Elisabetta Bergamo

f.to Federica Beppiani

f.to Giulia Pillon